

SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURA 4.1.3/3.2.2 E 3.2.3 APPROCCIO LEADER

COD. 5B

DENOMINAZIONE FOTO

- BENE CENSITO
- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | OPIFICI |
| <input type="checkbox"/> | CASALE/CASINO |
| <input type="checkbox"/> | PALAZZO SIGNORILE |
| <input type="checkbox"/> | MASSERIA |
| <input type="checkbox"/> | TAVERNA |
| <input type="checkbox"/> | FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO |
| <input type="checkbox"/> | CHIESA |
| <input type="checkbox"/> | SCUOLA |
| <input type="checkbox"/> | TORRE/CASTELLO |
| <input type="checkbox"/> | INSEDIAMENTO RUPESTRE |
| <input checked="" type="checkbox"/> | FABBRICATO RURALE |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO * |

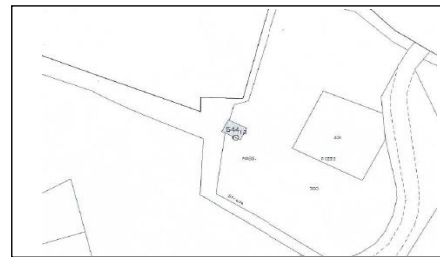


PROPRIETA' PUBBLICA PRIVATA PLANIMETRIA CATASTALE

- MACROAREA DI COLLOCAZIONE
- | | |
|-------------------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/> | D1 COLLINA IRRIGUA |
| <input type="checkbox"/> | D2 COLLINA RURALE |
| <input checked="" type="checkbox"/> | D3 AREA MONTANA |

quota mt s.l.m.

DATI CATASTALI FG.
P.



LOCALIZZAZIONE

COMUNE:

LOCALITA':

LATITUDINE:

LONGITUDINE:

FOTO AEREA



- ACCESSIBILITA'
- | | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | 1-LIVELLO BUONO |
| <input type="checkbox"/> | 2-LIVELLO DISCRETO |
| <input type="checkbox"/> | 3-LIVELLO SUFFICIENTE |
| <input type="checkbox"/> | 4-LIVELLO MEDIOCRE |
| <input type="checkbox"/> | 5-LIVELLO SCARSO |

- DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO
- | | |
|-------------------------------------|-----------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | ASFALTATA |
| <input type="checkbox"/> | STERRATA |
| <input type="checkbox"/> | GHIAIETTO |
| <input type="checkbox"/> | SENTIERO |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO* |

- SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA
- * specificare stato di fatto
- | | |
|-------------------------------------|------------------|
| <input type="checkbox"/> | CEMENTO |
| <input type="checkbox"/> | ACCIOTTOLATO |
| <input type="checkbox"/> | TERRA BATTUTA |
| <input type="checkbox"/> | GHIAIA |
| <input type="checkbox"/> | ERBA |
| <input checked="" type="checkbox"/> | TERRENO AGRICOLO |
| <input type="checkbox"/> | PIETRA |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO* |

NOTE

Alla via in cui sorge il fabbricato in oggetto si può accedere in auto, percorrendo una strada asfaltata che conduce ad un viale attualmente sterrato.

*

INDICAZIONI STRADALI

Da Campobasso: Statale 87 attraverso lo svincolo per Isernia/Roma/Napoli, direzione Isernia e proseguire fino allo svincolo per Santa Maria del Molise. **Da Isernia e Benevento:** Statale 17 direzione Benevento/Campobasso/Vasto, prendere l'uscita S'Angelo in Grotte/Carpinone/Castelpetroso/Indiprete e seguire le indicazioni per Castelpetroso. Proseguire dritti per circa 300 m e poi svoltare a destra sulla Via Nazionale dei Pentri. Dopo 400 m svoltare a destra sulla Via Oro e poi a destra sulla Via Glicina. Proseguire dritti per 170 m e poi imboccare la Via Madonna della Libera e proseguire per 850 m. Prendere infine, la Prendi la 1a a destra e imboccare Via Olmo proseguendo per 700 m.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE

- EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO
- EMERGENZE DI INTERESSE STORICO
- EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE
- EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

NOTE

Tra le principali attrattive monumentali e naturalistiche si segnala il Monte Patalecchia, sito dell'apparizione della Madonna Addolorata; le tre antiche vie di accesso al paese: Porta del Parco, ancora esistente ed i resti di Porta Pistillo e Porta Macchietelle, distrutte dal terremoto del 1805. Ricordiamo il castello, la chiesa, le minuscole piazzette e gli stretti vicoli che fanno di Castelpetroso uno splendido esempio di borgo medievale. Nel centro storico di Castelpetroso segnaliamo il Palazzo De Rossi, finanziato con la Misura 3.2.2. A poche centinaia di metri dal fabbricato in oggetto, situato sulla strada provinciale Santa Maria del Molise-Castelpetroso, sorge il comune di Santa Maria del Molise, in cui è possibile visitare la Chiesa di San Pietro in Vincoli e la Grotta di San Michele Arcangelo, situata nella vicina frazione di Sant'Angelo in grotte. Tra le attività ricettive ricordiamo il ristorante "Il Laghetto". A pochi chilometri dal borgo di Santa Maria del Molise, è situato il comune di Macchiagodena, dove è possibile visitare il castello e gustare i piatti tipici nell'Agriturismo "La sorgente". Proseguendo per una decina di chilometri, si entra nel comune di Frosolone, nel cui territorio segnaliamo il Palazzo Baronale Zampini, del quale si hanno notizie a partire dalla metà del XII secolo, il Palazzo baronale D'Alena e l'antico lavatoio situato proprio nel centro del paese. Frosolone è il comune del Molise rinomato per la tradizione artigianale legata alla produzione di oggetti da taglio e a tal proposito segnaliamo il "Museo dei ferri taglienti", al cui interno si conservano centinaia di forbici e coltelli forgiati a mano dagli artigiani locali nel secolo scorso, ma anche manufatti di altra origine, come le lame da taglio militari. Nel panorama molisano Frosolone vanta la zona turistica della montagna, caratterizzata da boschi di conifere, faggete, ampi pascoli e piccoli laghetti oltre a numerosi sentieri che possono essere percorsi a piedi, in mountain-bike, oppure a cavallo. Le vette più alte della formazione rocciosa sono il Marchetta, il Colle dell'Orso e la Montagnola, tutti sotto i 1421 metri e proprio tra questi monti, in una radura, sorge il suggestivo eremo di Sant'egidio, una antica chiesetta rurale. Più su, tra le quote più alte, è possibile praticare diversi sport, come il free-climber, il parapendio e il deltaplano. Proprio nel cuore della montagna, sulla vetta denominata "Colle dell'Orso", è situato il ristorante "La tana dell'orso", che offre piatti tipici della cucina montana. Ma il territorio vede disseminate su di sé diverse altre attività ricettive, delle quali ricordiamo, nell'antico borgo di Acquevive (contrada di Frosolone, situata a pochissimi chilometri dal centro), l'agriturismo "Vigne vecchie", mentre in paese segnaliamo il Ristorante-Pizzeria "Antichi Sapori", il Bar-Pizzeria "L'amico" (situato nella frazione S.Pietro in Valle, distante da Frosolone circa 4 chilometri), le trattorie "La Taverna" e "Peccati di gola". A pochi chilometri dal centro abitato, procedendo verso il Comune di Sant'Elena Sannita, ricordiamo invece il Ristorante-Pizzeria "Il Mulino".

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO

EPOCA DI COSTRUZIONE NON CONOSCIUTA

INTERESSE ARCHITETTONICO

- N-NOTEVOLE
- M-MEDIO
- S-SCARSO

CENNI STORICO-ARCHITETTONICI

L'edificio in oggetto, situato lungo la strada provinciale S.Maria del Molise-Castelpetroso, presenta i requisiti tipici del fabbricato rurale che si evincono sia dalle caratteristiche strutturali ed architettoniche, sia dalle peculiarità delle attività ad esso connesse, tipiche dell'ambiente rurale. Proprio in base alle funzioni alle quali era adibito in passato, il fabbricato si identifica nel modello tipologico residenziale rurale, presentandosi come unico corpo che ospitava la cantina ed il deposito al piano seminterrato, il ricovero per gli animali al pian terreno, i locali adibiti ad abitazione al piano superiore. L'edificio, a pianta rettangolare, risulta realizzato in pietra locale e si sviluppa su due livelli, con tetto in legno e manto di coppi in laterizio. All'interno del podere erano inoltre presenti un antico lavatoio ed una capanna con funzioni di riparo provvisorio per i lavoratori.

STATO DI CONSERVAZIONE

- A-OTTIMO
- B-BUONO
- C-DISCRETO
- D-MEDIOCRE

NOTE*

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

- A-CASE A TORRE
- B-EDIFICI A CORTE
- C-EDIFICI A CORTINA
- D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO
- E-EDIFICI A BALLATOIO
- F-EDIFICI A PIÙ BLOCCHI
- G-EDIFICI COMPLESSI
- H-ALTRO*

PIANI COMPLESSIVI 3 di cui fuori terra 2

COPERTURA

- TETTO A FALDA UNICA
- TETTO A DOPPIA FALDA
- TETTO A PADIGLIONE
- TETTO COMPLESSO
- COPERTURA PIANA
- ALTRO

ELEMENTI DI COPERTURA

- C-COPPI
- T-TEGOLE
- A-ALTRO

*** note**

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI

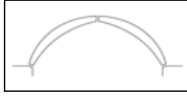
ELEMENTI INTERNI

VOLTE A BOTTE
 VOLTE A CROCIERA
 VOLTE A SCHIFO
 VOLTE A VELA
 AFFRESCO/DIPINTO

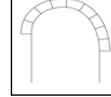
ARCATA
 MODANATURA
 LESENA
 CUSPIDE
 ALTRO*

**TIPOLOGIE DI ARCHI
 E VOLTE**

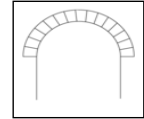
TRIANGOLARE (travi oblique accostate)



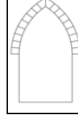
ASIMMETRICO (o arco rampante)



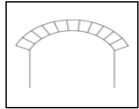
A TUTTO SESTO (o semicircolare)



A SESTO ACUTO



A SESTO RIBASSATO



ALTRO

ELEMENTI ESTERNI

COLOMBAIA
 BALAUSTR
 CAPOCHIAVE
 CHIOSTRO
 CONTRAFFORTE
 FREGIO
 FRONTONE
 COLONNATO
 STIPITE

LOGGIA
 ROMANELLA
 MODANATURA
 ALTORILIEVO
 BASSORILIEVO
 LESENA
 PORTALE
 INFERRIATE/GATTONI
 BALCONE
 ALTRO*



*lavatoio e vasca

MURATURA

PIETRA
 CEMENTO
 MATTONI
 MISTA

IMPIANTI TECNOLOGICI

RETE IDRICA
 RETE ELETTRICA
 RETE FOGNANTE
 RETE TELEFONICA
 GAS

USO ATTUALE

UTILIZZATO
 PARZIALMENTE UTILIZZATO
 NON UTILIZZATO

FOTO

USO RURALE
 ABITAZIONE
 CANTINA
 RIMESSA
 FIENILE
 ALTRO*



DESTINAZIONE D'USO

VINCOLI

VINCOLO ARCHITETTONICO NOTE
VINCOLO ARCHEOLOGICO
VINCOLO PAESAGGISTICO
ZONA SIC/ZPS
ALTRI TIPI DI TUTELA*
NESSUN VINCOLO

*	
---	--

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

L'intervento proposto sul fabbricato in oggetto, prevede, in coerenza con il Piano Strategico di Valorizzazione, la realizzazione di un "Laboratorio Didattico Agricoltura", all'interno dell'immobile attualmente impiegato come rimessa e deposito di attrezzi agricoli. Il fabbricato versa in un discreto stato di conservazione e si prevede il rifacimento dei solai con travi e tavolato in legno; rifacimento del massetto e del pavimento; allargamento delle aperture di passaggio tra gli ambienti con la creazione di architravi a vista con elementi in legno invecchiato; realizzazione di tramezzature in laterizio per la creazione di un servizio igienico al piano superiore; realizzazione di intonaco rifinito a stucco sulle nuove pareti; spicconatura e rifacimento degli intonaci; stilatura della muratura in pietra con malta a base di cemento; rifacimento architravi delle finestre con putrelle in ferro e travi in legno a vista; rifacimento dei pavimenti con piastrelle in cotto, impianti tecnologici; porte interne in legno e tinteggiatura. Per quanto concerne le opere esterne, si proceduto alla spicconatura e al rifacimento dell'intonaco con malta a base di cemento; alla riquadratura delle forometrie esistenti e alla apertura di una nuova finestra al piano seminterrato. Inoltre si è provveduto al rifacimento della copertura lignea e dei portoncini e delle finestre in legno di abete, con soglie e stipiti in pietra e architrave in legno. I due livelli saranno dotati di ingressi indipendenti e al piano superiore si potrà accedere attraverso una scala esterna già parzialmente esistente con struttura in calcestruzzo e rivestimento in pietra. Gli scarichi delle acque nere saranno convogliati in una apposita fossa biologica. L'edificio in oggetto, confina, sul versante occidentale, con una strada comunale attualmente in disuso, la cui mancanza di manutenzione ha determinato notevoli infiltrazioni di acqua all'interno del fabbricato, in particolare nel piano seminterrato, pertanto si è reso necessario, a cura e spese del proprietario, intervenire, dietro nulla osta dell'Amministrazione, con lavori di scavo, canalizzazione, vespaio ed impermeabilizzazione del sito. Peraltro, in prossimità dell'edificio, sempre su suolo comunale, è presente una fonte in pietra che, sempre d'accordo con il comune, verrà ripristinata in opera e riportata all'antica efficienza.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA

L'idea progettuale propone un entusiasmante ed interattivo percorso didattico che, attraverso il metodo del "fare per capire", porterà i partecipanti a cimentarsi con l'agricoltura. La ricerca educativa sarà incentrata sull'apprendimento attraverso l'esperienza, modalità che comporta la partecipazione fattiva degli utenti ad un percorso didattico nella natura. Tale progetto vuole dunque promuovere la creazione di un "Laboratorio Didattico Agricoltura", che avrà durata decennale e si articolerà in una serie di lezioni teorico-pratiche mirate a divulgare la pratica del biologico in agricoltura, seguendo il ciclo biologico della frutta e della verdura, stimolando un'alimentazione sana e consapevole, favorendo l'incontro generazionale tra giovani e anziani, stimolando le abilità manuali attraverso laboratori all'aria aperta. Questo modo di fare agricoltura rappresenta una risorsa attiva e pratica per divulgare la conoscenza delle tradizioni rurali, della cultura contadina, l'origine e la coltivazione dei prodotti agricoli. Il progetto intende dunque rivitalizzare la cultura della "coltura" e prevede il coinvolgimento dell'intera collettività. In particolare si svolgeranno attività come "Dimensioni dell'orto", in cui i partecipanti acquisiranno conoscenze relative alla "grandezza" di un orto in funzione del numero di persone che lo coltivano; l'"Esposizione", fase in cui si acquisiranno conoscenze sui parametri che determinano la scelta del terreno selezionato per la coltivazione di ortaggi; "Giacitura", che fornirà conoscenze sulle caratteristiche morfologiche che condizionano la scelta di un terreno; "Disposizione delle colture"; "Letamazione"; "Vangatura", "Rastrellatura"; "Preparazione della "prode", in cui verrà illustrato il significato di proda, la superficie di terreno in cui sono coltivati gli ortaggi, leggermente rialzata rispetto ai passaggi che la affiancano. In questa fase si insegnerà anche l'utilizzo di picchetti e corde con cui si delimitano le prode e i passaggi; nella fase "Semina e dimora" si insegnerà la pratica della semina direttamente nel terreno e nella fase "Semina e spaglio" si insegnerà come sparpagliare i semi sulla proda. La fase "Semina a righe" insegnerà come seminare in piccoli solchi e infine saranno offerte conoscenze sulla "Semina a postarelle" e sulla "Pacciamatura".

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

NSSUNA PRESCRIZIONE PARTICOLARE PER IL FABBRICATO IN OGGETTO

SUGGERIMENTI E MIGLIORIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

Si consiglia di lasciare le murature in pietra a vista, rimuovendo l'intonaco, sia all'interno che all'esterno.